

## *DESCRIZIONE MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO*

### *DAPARI SRL* *COMUNITA' ALLOGGIO* *DOMUS ARDEA*

*come da DGR 126/2015 Regione Lazio*

#### *PREMESSA*

La DAPARI SRL nasce nel 2018 dalla condivisione di principi ideologici fondati sull'impegno della collettività in favore della tutela e promozione della dignità umana, dell'uguaglianza e della solidarietà sociale.

L'idea principale è quella di permettere alle persone con problematiche psicosociali di vivere in un contesto che faciliti e migliori la propria qualità di vita prima di tutto e in parallelo migliorare le proprie autonomie per un futuro reinserimento sociale

Da questi presupposti deriva la decisione di dare vita ad una comunità alloggio dove accogliere persone con disabilità sociali in un contesto familiare farle sperimentare /vivere in un tessuto sociale. Gli ospiti sono organizzati in gruppi, ognuno formato da dieci persone con caratteristiche omogenee e bisogni compatibili, al fine di favorire l'azione di sostegno reciproco finalizzata all'inserimento o al reinserimento sociale.

Il personale opera nel rispetto di specifici principi ideologici e metodologici al fine di garantire, nel rispetto dell'altro, attraverso un intervento psico- educativo qualificato e condotto secondo le teorie cognitivo-comportamentali.

La DAPARI SRL Srl si impegna, inoltre, a garantire assistenza continuativa e senza interruzioni offrendo prestazioni che rispondono a criteri di efficienza ed efficacia in accordo all'attuale Legislazione Regionale e Nazionale in essere per questo tipo di strutture

## Indice:

### FINALITA'

- METODOLOGIA OPERATIVA E GESTIONALE
- ORGANIZZAZIONE OPERATIVA E GESTIONALE
- STRUTTURA
- TIPO DI PRESTAZIONI OFFERTE
- ATTIVITA'
- COORDINAMENTO CON LA RETE DI SERVIZI  
TERRITORIALI
- DESTINATARI

## **FINALITA'**

Il progetto della Comunità Alloggio DOMUS ARDEA, nasce dall'esigenza di creare una struttura con caratteristiche di civile abitazione come richiesto dalla legislazione attualmente vigente nella Regione Lazio, atta a rispondere alle esigenze di nuclei familiari che si trovano nella difficoltà di dover gestire ogni giorno situazioni a volte molto complicate e di non facile risoluzione.

Il luogo di vita che accoglie persone con difficoltà deve essere organizzato con modalità adeguate alle caratteristiche del disturbo e con l'obiettivo principale di dare non solo una "salute fisica" ma anche una "salute morale" e una buona qualità di vita. Per cui deve prevedere attività numerose e diversificate, una buona struttura della giornata, una modalità chiara e visualizzata di comunicazione, un rapporto costante tra adulto di riferimento e utente, ma soprattutto deve essere realmente un luogo che dia risposte specifiche alle esigenze di ogni persona assistita e alla sua famiglia. Si deve porre particolare attenzione ai bisogni individuali di ogni utente, nel rispetto della sua autonomia e dignità personale, creando le condizioni che gli permettano di vivere in un ambiente sereno e confortevole e nelcontempo ricco di stimoli per una effettiva crescita personale. Le finalità da raggiungere riguardano lo sviluppo, attraverso attività interne ed esterne alla casa, dei livelli di autonomia individuale, di socializzazione e di gruppo. I servizi offerti che si ispirano ai principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, sulla base di un piano personalizzato, sono finalizzati

al reinserimento sociale o alla preparazione all'inserimento della persona in difficoltà e offrono una risposta ai bisogni temporanei di accoglienza, di assistenza e di supporto nel percorso di acquisizione dell'autonomia e della capacità di autogestione.

## **METODOLOGIA OPERATIVA E GESTIONALE**

La metodologia operativa è caratterizzata dalla costante partecipazione dei servizi territoriali e operatori della struttura, attraverso la condivisione della progettazione e dell'organizzazione degli interventi, con il coinvolgimento diretto degli utenti.

All'interno della struttura sarà fornito un reale ambiente di supporto, e l'intervento rispetterà tutte le indicazioni a favore delle persone con disabilità psichica e fisica. L'adeguatezza dell'intervento sarà garantita da:

- a) **formazione** specifica degli operatori da effettuarsi all'ingresso di ogni operatore secondo le "buone prassi" di intervento riconosciute a livello internazionale;
- b) **formazione e aggiornamento** continuo di tutto il personale;
- c) totale **individualizzazione** delle modalità di intervento e costante verifica dei cambiamenti.

Sarà curato in particolare l'aspetto comunicativo e relazionale. Il benessere individuale e l'indipendenza, sia nelle attività, che nelle scelte personali, dovrà essere il principale obiettivo di ogni intervento. Ogni attività dovrà essere adeguatamente anticipata e chiarita ai ragazzi. Dovranno essere previste attività sia interne che esterne alla struttura. Ci sarà il totale rispetto della privacy della persona inserita. Saranno previsti momenti di lavoro

individuale in cui la persona sarà impegnata in attività strutturate con materiale specifico per il mantenimento delle abilità cognitive e motorie. Si organizzeranno numerosi momenti ludici ed attività esterne, in cui i ragazzi avranno la possibilità di sviluppare abilità sociali e di interazione con l'ambiente circostante, in tutte le sue sfumature. L'intervento sarà accuratamente monitorato attraverso riunioni periodiche del personale con il responsabile

## **ORGANIZZAZIONE OPERATIVA E GESTIONALE**

La struttura è in gestione della DAPARI SRL soggetto responsabile della Comunità Alloggio per n° 20 persone con problematiche psico-sociali.

La DaPari Srl definisce il progetto globale della struttura ed è soggetta alla vigilanza e controllo della Regione Lazio dei Servizi Sociali del Comune di Ardea (RM) e della Asl RM6

La DaPariSrl gestisce il personale della Comunità Alloggio secondo quanto stabilito dalla normativa vigente:

- Il responsabile e gli operatori della struttura, non devono essere stati condannati con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero avere procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia) e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII (Dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale.
- - Gli operatori possiedono idoneità psicofisica per le mansioni da svolgere, attestata da idonea certificazione sanitaria.
  - L'ente titolare e gestore della struttura garantisce la stipula di un'assicurazione per la responsabilità civile degli ospiti degli

operatori dei volontari verso terzi per qualsiasi evento dannoso da essi causato durante la permanenza all'interno della struttura.

Il Gruppo di Lavoro e' composto da:

### **Responsabile**

Ha la responsabilità sia della struttura che del servizio prestato.

In particolare, è il responsabile della programmazione, dell'organizzazione e della gestione di tutte le attività che si svolgono all'interno della struttura, nonché del loro coordinamento con i servizi territoriali, della gestione del personale, ed effettua le verifiche ed i controlli sui programmi attuati, nel rispetto degli indirizzi fissati da leggi, regolamenti e delibere, regionali e comunali.

Assicura la presenza per un tempo adeguato alle necessità della comunità e garantisce la reperibilità anche nelle ore notturne e nei giorni festivi.

### **MANSIONE EDUCATORE / ESPERIENZA QUINQUENNALE**

- figura professionale, che dà concreta attuazione alla realizzazione degli obiettivi previsti nel piano personalizzato di assistenza. In particolare, nell'ambito della programmazione generale, progetta e mette in atto le attività finalizzate al mantenimento e al miglioramento delle abilità e capacità fisiche, cognitive e relazionali degli ospiti, nonché all'integrazione sociale, in stretto rapporto con l'assistente sociale. Svolge una funzione di supplenza dell'organizzazione familiare e promuove momenti di interazione con

l'ambiente di riferimento, familiare e di relazione dell'utente, nonché con la rete dei servizi del territorio.

-

#### **N. 1 Assistente sociale:**

- figura professionale, formata ai sensi della vigente normativa, che assiste gli ospiti con interventi di natura socio-assistenziale, volti anche alla soluzione di problemi che si evidenziano o nascono in concomitanza con l'ingresso nella struttura e favorisce il migliore utilizzo delle risorse presenti nella struttura e sul territorio; cura in particolare i rapporti con la famiglia d'origine e con l'ambiente di provenienza al fine di prevenire l'emarginazione del disabile, collabora e promuove l'attività sociale degli ospiti in relazione ai singoli piani personalizzati di assistenza.

**Assistente sociale**, avrà una presenza programmata e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano personalizzato di assistenza.

Durante le ore notturne è sufficiente la presenza di un operatore. In caso di presenza di persone con disabilità grave e/o con patologie complesse, in aggiunta al personale previsto è assicurata la presenza di ulteriore personale sulla base delle esigenze assistenziali definite dal piano individuale

### **STRUTTURA**

La struttura con caratteristiche di civile abitazione come richiesto dalla legislazione attualmente vigente dalla Regione Lazio, si trova nel comune di Ardea in Via delle Sesia n 1. La collocazione offre la possibilità di raggiungere rapidamente il centro abitato, i centri commerciali e il mare. La struttura è caratterizzata da un

grande giardino dove sarà possibile fare attività motoria, andare in bicicletta, fare del giardinaggio, sarà possibile organizzare attività ludiche e mangiare all'aperto nei mesi estivi.

#### Ambienti interni e esterni

- ampia sala da pranzo fruibile anche come luogo di incontro con possibilità ricreative (televisione, giochi da tavolo, stereo, etc.)
- cucina utilizzabile anche dalle persone diversamente abili
- 3 camere doppie con bagno
- 7 camere doppie
- 8 bagni
- 1 bagno operatori
- 2 bagni disabili
- 5 bagni per utenti
- Spazio per amministrazione, colloqui con i familiari e riunioni
- Stanza per attività educativa e riabilitativa
- Ripostigli, dispensa, attrezzature per materiali
- Spazio per gli operatori
- Giardino

Tutti gli impianti elettrici, igienici, di riscaldamento ecc., sono previsti in sicurezza a norma di legge

La Comunità Alloggio, sul piano strutturale, prevede la distinzione tra gli spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione e gli spazi destinati alle camere da letto. L'organizzazione degli spazi garantisce l'autonomia, la fruibilità e la privacy, anche in considerazione delle esigenze dell'utenza.

## **TIPO DI PRESTAZIONI OFFERTE**

La Comunità Alloggio eroga in favore dei suoi ospiti le seguenti prestazioni e attività comprese nel costo della retta:

- accoglienza;
- assistenza tutelare diurna e notturna;
- attività di sostegno psico-sociale;
- attività legate alle autonomie personali;
- attività legate alle autonomie sociali;
- socializzazione, attività ricreative, ludiche e culturali;
- servizio infermieristico all'occorrenza;
- segretariato sociale;
- laboratori di autonomia (con programmazione annuale);
- attivazione di prestazioni sanitarie generiche e specialistiche, concordate e programmate con i servizi territoriali, in relazione alle specifiche esigenze degli utenti;
- pulizia ambientale;
- mensa;
- fornitura di farmaci
- servizio lavanderia
- trasporto per le attività programmate.

QUANDO NECESSARIO E SEMPRE COMPRESO NELLA RETTA SI  
PROVVEDE A:

- curare la somministrazione dei medicinali prescritti dal medico ed il loro approvvigionamento in caso di impossibilità dell'ospite;
- stimolare gli ospiti a seguire la dieta prescritta dal medico;

- garantire la fruizione di prestazioni sanitarie esterne;
- organizzare, su prescrizione del medico, l'eventuale trasporto in ospedale dell'ospite, mantenendo costanti rapporti durante il periodo di degenza.
- Tutte le prestazioni assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie e gli interventi attuati saranno registrati nella cartella personale dell'ospite.

Le prestazioni sanitarie necessarie in relazione alle specifiche esigenze degli ospiti saranno garantite dalle Asl nelle forme dell'assistenza domiciliare.

## **ATTIVITA'**

Le attività' che vengono organizzate nella giornata sono le seguenti:

- Attività di terapia occupazionale
- Attività tutelare ed assistenziale
- Attività di sostegno psico-sociale;
- Attività legate alle autonomie personali;
- Attività legate alle autonomie sociali;
- Attività ricreative, ludiche e culturali;
- Attività di motoria /ginnastica

## **ATTIVITÀ ESTERNE**

- Partecipazione ad eventi, a spettacoli, visite a mostre
- Frequentazione di spazi pubblici e partecipazione ad iniziative territoriali organizzate da associazioni del tempo libero, di volontariato e parrocchiale, di tipo ricreativo, conviviale e di integrazione.
- SOGGIORNI ESTIVI Nel periodo estivo viene proposto un soggiorno per gli ospiti

- Le attività di sostegno psicosociale, educative, tengono conto della specificità del percorso di inclusione sociale di ogni utente, così come previsto sulla base del suo piano personalizzato
- Le attività tendenti a favorire l'autonomia personale, sono finalizzate ad acquisire il miglior adattamento possibile ai vari momenti funzionali della giornata in relazione all'organizzazione temporale-sequenziale della giornata stessa e quindi ai ritmi giornalieri, all'accompagnamento nell'alimentazione, nell'abbigliamento, nella cura dell'igiene, nell'orientamento spazio-temporale, nel rapporto con l'ambiente esterno, attraverso interventi specifici di sostegno e di sviluppo
- Le attività di socializzazione, volte alla creazione ed al mantenimento di un rapporto significativo e continuativo con l'ambiente esterno nei vari aspetti sociali, culturali e dell'offerta territoriale in genere, per promuovere anche la frequenza ad attività formative, lavorative, sportive, artistiche, aggregative e ricreative per favorire lo scambio e la comunicazione.

L'organizzazione delle attività garantisce:

- un ambiente accogliente e stimolante
- costante coinvolgimento del contesto sociale ed affettivo di riferimento nel percorso
- educativo del disabile;
- l'integrazione funzionale ed operativa con gli altri servizi esistenti sul territorio;
- integrazione socio-sanitaria

### **COORDINAMENTO CON LA RETE DI SERVIZI TERRITORIALI**

- Nell'ambito dei servizi da offrire ai propri ospiti la Comunità Alloggio può attivare forme di collaborazione con le componenti socio-culturali presenti sul territorio (associazioni di volontariato, culturali, ricreative e sportive, ONLUS,

Istituzioni, ecc.), per programmare ed attuare iniziative di incontro e scambio tra la struttura ed il contesto sociale.

- La Comunità Alloggio, inoltre, collabora con il Servizio Sociale di riferimento dell'ospite per mantenere i contatti con il contesto di provenienza, facilitando e promuovendo i rapporti con familiari, parenti e amici, favorendo visite, incontri e, quando è possibile, anche brevi soggiorni in famiglia.

La Domus Ardea si pone nel territorio come una ulteriore risorsa offerta alle famiglie ed ai Servizi Sociali per inserire ospiti con difficoltà non più gestibili in famiglia o nei centri diurni o attraverso il sostegno domiciliare.

La collaborazione tra centri diurni ed ospiti della Comunità Alloggio con capacità cognitive idonee potrebbe costituire un valido supporto al lavoro svolto dalla Comunità stessa.

La finalità della Struttura all'interno del territorio è quella di utilizzare tutte le risorse possibili presenti nel territorio (associazioni di volontariato, culturali, ricreative e sportive, ONLUS, Istituzioni, ecc) per migliorare ed integrare il proprio lavoro e quindi la qualità dei servizi e delle prestazioni offerte ai propri ospiti e di costituire allo stesso momento una risorsa per tutte quelle situazioni territoriali che potrebbero beneficiare del nostro lavoro.

## **DESTINATARI**

Secondo quanto disposto dall' articolo 1 comma 2 lettera d) della l.r. 41/2003, in accordo alla DGR Lazio n.126 marzo 2015

Hanno diritto ad usufruire della Comunità Alloggio:

le persone adulte con problematiche psicosociali, così come definite dall'articolo 9 comma 1 lettere a), b), c), in particolare:

- a) persone in condizioni di disagio sociale, che necessitano di sostegno nel percorso di autonomia e di inserimento o reinserimento sociale,
- b) ragazzi maggiorenni, già ospiti in strutture residenziali per minori o presso famiglie affidatarie, per il completamento del loro percorso di autonomia;
- c) persone con patologie psichiatriche stabilizzate prive di adeguato supporto familiare, in carico per gli aspetti sanitari ai competenti servizi sanitari delle ASL, avviate a percorsi di acquisizione di autonomia e di reinserimento sociale.

L'accoglienza è determinata sulla base dei bisogni specifici originati dalla situazione di emergenza nella quale si trovano le persone, o i nuclei familiari, e valutati ove necessario all'interno delle Unità Valutative Multidisciplinari, a seguito della loro presa in carico.

La permanenza nelle strutture è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di assistenza temporanea e di inclusione sociale contenuti nel piano personalizzato.

Per favorire la creazione di rapporti di scambio e di sostegno reciproco tra gli ospiti, e potenziare l'efficacia degli interventi programmati allo scopo di superare le criticità, ogni struttura accoglie persone che abbiano bisogni omogenei o compatibili, e che siano in grado di interagire positivamente nel percorso di acquisizione dell'autonomia finalizzata al reinserimento sociale. Le persone saranno accolte senza distinzione di cultura, lingua, etnia e religione.